

Il progetto denominato SECONDA ACCOGLIENZA riguarda tre appartamenti di proprietà dell'Associazione Creare Primavera Onlus sui quali grava un mutuo decennale acceso nel 2014 per poterli acquistare dalla Parrocchia Santa Maria. Il Centro è dedicato al Cardinale Carlo Maria Martini ed il progetto prevede una accoglienza massima di tre anni, con un contributo mensile alle spese ordinarie, sostenute tutte dall'Associazione, a carico dei nuclei .

Nel corso dell'anno non ci sono state variazioni nei nuclei accolti in Via Santa Maria. L' accoglienza di tre famiglie composte da una mamma egiziana vedova e delle sue tre bimbe, una mamma nigeriana e dei suoi due figli e di una mamma italiana e papà albanese e dei loro due figli è continuata senza problemi particolari.

Le volontarie abbinate ai singoli nuclei hanno monitorato la situazione con incontri almeno mensili e le volontarie che si occupano dei viveri e del vestiario, hanno consegnato quindicinalmente ciò che ci è stato donato dal Banco Alimentare e dai tanti sostenitori che ci omaggiano di ogni tipo di capi di vestiario anche grazie ai volontari-autisti che si sono occupati delle consegne.

In occasione delle festività natalizie e pasquali l'Associazione ha omaggiato le famiglie ed i bambini dei tradizionali prodotti tipici.

Numerosi sono stati gli interventi di manutenzione ordinaria degli alloggi, tutti svolti da volontari, con la sola spesa del materiale da parte dell'Associazione.

Con un intervento straordinario deciso dal Consiglio Direttivo, una ditta specializzata ha provveduto a dotare le finestre di zanzariere, e sono state sostituite due lavatrici e la cucina dell'appartamento n. 1 che ci è stata donata e che è stata collocata grazie all'impegno di volontari.

Un incaricato dell'Associazione ha ricevuto regolarmente il rimborso spese previsto ed ha rilasciato regolare ricevuta. Un nucleo si è recato in vacanza dalla famiglia di origine e per quel periodo il rimborso spese è stato di importo inferiore.

Il progetto si è realizzato anche in Via Guzzina,35; l'Associazione ha in affitto dall'ALER un appartamento dove nel corso del 2016 è stata ospitata una famiglia egiziana e poi un nucleo composto da una mamma e tre minori.

Anche per questa realtà una volontaria è di riferimento ed ha incontrato gli ospiti con regolarità.

Si è provveduto alla consegna di viveri e vestiario ed alla sostituzione di alcune suppellettili usurate.

I nuclei accolti hanno versato mensilmente il rimborso delle spese relative all'alloggio, tutte sostenute dall'Associazione ed hanno ricevuto dall'incaricato, regolare ricevuta.

Le volontarie si sono incontrate mensilmente con il referente per l'Accoglienza, il Coordinatore e le altre volontarie nella sede legale di Via Per Monza,5.

Il Referente per l'Accoglienza